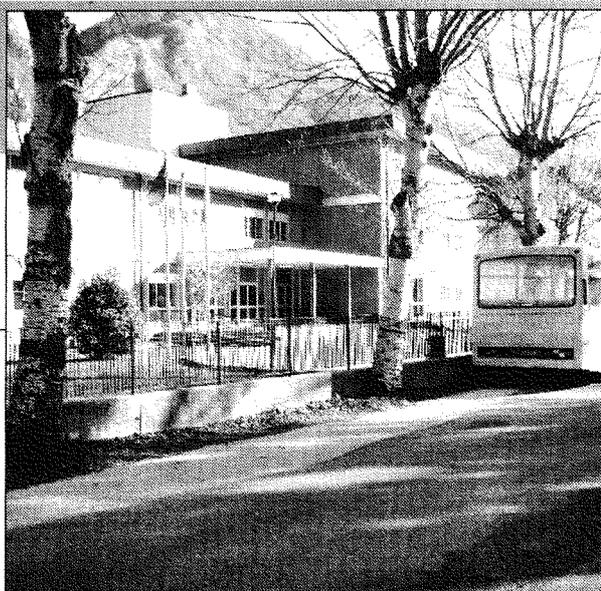


Nell'immagine qui a lato la scuola elementare della frazione di Piovega di Gemona del Friuli



Protagonista del progetto l'Università di Udine. Il prossimo anno corsi di educazione fisica all'avanguardia



Piero Cargnelutti

GEMONA

I bambini delle scuole primarie gemonesi godono di ottima salute. Lo dicono i test effettuati su 155 alunni frequentanti le classi prime e seconde dei plessi di Piovega, Campolessi e Ospedaletto, sulla base del progetto "Scuola-In-Forma" voluto dal Comune e che ha coinvolto il locale corso di Scienze motorie e il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Udine. Negli scorsi mesi l'iniziativa ha previsto la realizzazione di visite mediche relative all'idoneità sportiva e alle capacità respiratorie con una forte attenzione rispetto a parametri quali il peso, gli indici di massa corporea, la plicometria e pure la forza e la velocità: ne è emerso che solo il 14% dei bambini è sovrappeso, e soltanto il 5% è obeso. Dati più che positivi, se confrontati alle medie nazionali che registrano un 36% di sovrappeso fra i più piccoli: «Sono risultati estremamente positivi - fa sapere Stefano Lazzeri di Scienze Motorie -, significa

GEMONA Controlli positivi su 155 alunni di prima e seconda

Peso forma a scuola

In sovrappeso il 14 % contro la media nazionale del 36

che questi bambini hanno già sviluppato delle abitudini corrette e l'ambiente in cui vivono probabilmente li aiuta più facilmente a fare movimento rispetto a quanto potrebbe succedere in una grande città. Sulla base di questi dati si prepareranno corsi specifici di educazione fisica da realizzare il prossimo anno. Alla

fine, faremo altre visite per verificare i risultati. È un progetto positivo, visto che di solito nelle scuole primarie non c'è un insegnante specifico per scienze motorie. I risultati finali li confronteremo con quelli di altre scuole che stiamo seguendo dove non c'è un corso di educazione fisica così programmato». Scuola-

In-Forma risulta essere anche un progetto d'avanguardia visto che proprio di recente il Ministero ha messo a disposizione finanziamenti per permettere alle scuole di avvalersi di consulenti di scienze motorie. In regione per ora solo la scuola elementare di San Vito al Tagliamento ha già ottenuto i finanziamenti.